

SABATO 7/1 : Ore 8,30 - Def. CERESATO BRUNO e MARIA.

19,00 - S.MESSA Prefestiva.

DOMENICA 8/1 : SS.Messe ore 7,30 - 9 - 10,30 - 15 - 18.

VARIE: Le offerte raccolte durante le S.Messe del giorno di NATALE con lo scopo di donarle a P.Gian Zuffellato per le necessità della sua missione sono state L.3.045.000.

** Ricordiamo che MARTEDI' 10 Gennaio '89 prende il via il

Realizzato e organizzato da:

CENTRO OPERATIVO O.A.R.I. - Montebello
NUCLEO LOCALE A.V.U.L.S.S. - Lonigo

In collaborazione con:

Comune di Montebello
ULSS 34

S. Vincenzo - Montebello

con la collaborazione scientifica della Facoltà di
medicina dell'Università del S. Cuore - Roma.

CORSO BASE per il VOLONTARIATO SOCIO-SANITARIO

c/o Oratorio D.Bosco

Scopo del Corso è quello di offrire a quanti lo desiderano la possibilità di acquisire l'indispensabile preparazione di base per l'esercizio del Volontariato in campo socio-sanitario,

per essere in grado di svolgere nella comunità ecclesiale o individualmente, anche al di fuori di una attività di volontariato organizzato, un qualificato servizio di amore ai fratelli in situazioni di bisogno e di difficoltà.

Il Corso è aperto a tutti.

Pur essendo aperto a tutti, esso è predisposto in modo da facilitare, a chi vuole, la possibilità di inserirsi nella A.V.U.L.S.S. per svolgere attività di volontariato associativo, nell'ambito delle Unità Socio Sanitarie Locali.

Per informazioni rivolgersi alla Segreteria del Corso:
Sig. Maria SEGATO MARAGNO - P.Italia,10 - Montebello Vic.
tel.649239.

-La Festa-

BOLLETTINO
PARROCCHIALE
DI MONTEBELLO VIC.

DOMENICA 1 GENNAIO 1989

*"Per costruire la pace,
rispettare
le minoranze".*



Quasi tutti i Paesi del mondo, tra cui anche il Nostro, ospitano entro i propri confini minoranze che si sforzano di mantenere la loro identità, proprio mentre la società sta diventando sempre più internazionale. Nel nostro caso pensiamo ai nomadi o zingari, ai "terzomondiali" e agli immigrati in cerca di lavoro. Nei confronti di costoro o di altre presenze minoritarie non possiamo limitarci a dire "ci lascino in pace"...

Questa situazione viene presa in considerazione dal Papa nel suo messaggio al mondo per la GIORNATA DELLA PACE 1989, con il seguente tema: "PER COSTRUIRE LA PACE, RISPETTARE LE MINORANZE".

Nel messaggio si afferma che alle minoranze, per non "soffrire discriminazioni ed esclusioni di fatto", devono essere riconosciuti almeno tre diritti fondamentali.

"Il primo diritto delle minoranze è il diritto ad esistere. Tale diritto può essere disatteso in diverse maniere, fino ai casi estremi in cui è negato mediante forme manifeste o indirette di genocidio... Il diritto ad esistere può essere insidiato anche con forme più sottili... Quando le popolazioni indigene sono private della loro terra, perdono un elemento vitale della propria esistenza e corrono il rischio di scomparire in quanto popolo".

Accanto a questo diritto fondamentale all'esistenza va salvaguardato "il diritto delle minoranze a preservare e sviluppare la propria cultura".

Un terzo diritto infine è rappresentato dal rispetto dovuto alla "libertà religiosa". Tale diritto appartiene a tutte le comunità religiose, oltre che alle persone, ed include la libera manifestazione sia individuale che collettiva della convinzione religiosa. Ne consegue che queste minoranze devono poter celebrare comunitariamente il loro culto secondo i propri riti. Esse devono anche essere in grado di provvedere all'educazione religiosa mediante un insegnamento appropriato e mezzi necessari...".

Ai diritti elencati si accompagnano alcuni doveri delle minoranze. "In primo luogo, quello di cooperare come tutti gli altri cittadini al bene comune... In secondo luogo, un gruppo minoritario ha il dovere di promuovere la libertà e la dignità di ciascuno dei suoi membri e di rispettare le scelte di ogni suo individuo, anche quando decidesse di passare alla cultura maggioritaria".

LA PACE E' COMPITO DI TUTTI, degli Stati, dei Genitori, dei cristiani. "In concreto lo Stato deve vigilare, affinché non sorgano nuove forme di discriminazione, come per esempio nella ricerca di un alloggio o di un posto di lavoro... Inoltre può svolgere un ruolo importante col favorire... programmi educativi che aiutino a formare i giovani al rispetto degli altri ed a respingere tutti i pregiudizi, molti dei quali derivano da ignoranza. I GENITORI poi hanno una grande responsabilità, poiché i bambini apprendono molto osservando e sono portati ad adottare gli atteggiamenti dei genitori nei confronti di altri popoli e gruppi."

Il messaggio si conclude con un appello ai cristiani, dove il Papa afferma che "come non può esistere spazio di discriminazione nella Chiesa, così nessun cristiano può coscientemente incoraggiare o appoggiare strutture e atteggiamenti che dividono le persone, i gruppi dai gruppi. Lo stesso insegnamento deve applicarsi a quanti fanno ricorso alla violenza e la sostengono".

AVVISI PARROCCHIALI dall' 1/1 all'8/1/89

DOMENICA 1° GENNAIO : Festa liturgica di MARIA, MADRE DI DIO.

GIORNATA MONDIALE DELLA PACE .

SS.Messe ore 7,30 - 9 - 10,30 - 15 - 18.

LUNEDI' 2/1 : Ore 8,30 - Def. BERTOZZO MARIA

- Def. NARDI MARCO e FAM.

18,30 - Def. CEOLATO EMILIO e MARIA

- Def. DAL MASO CATERINA e MARIA PACCANARO.

MARTEDI' 3/1 : Ore 8,30 - S.Messa.

18,30 - 30° DAL MASO NATALE

- Def. REGGIO LUIGI.

MERCOLEDI' 4/1 : Ore 8,30 - Ann. POMPELE VITTORINO e FAM.

18,30 - Def. ZEMIN RUGGERO

- Def. RODOLFO, ITALIA, PIETRO.

GIOVEDI' 5/1 : Ore 8,30 - S.Messa.

19,00 - S.MESSA Prefestiva.

VENERI' 6/1 : Solennità dell' EPIFANIA di N.S.G.C.

SS.Messe ore 7,30 - 9 - 10,30 - 15 - 18.

** Oggi, nella nostra comunità, celebriamo la Giornata della Carità. Vogliamo far dono ai nostri fratelli più bisognosi, tramite il Gruppo della S.Vincenzo, della nostra attenzione e del nostro aiuto concreto.

" La Società di S.VINCENZO DE' PAOLI è stata fondata a Parigi nel 1833 da alcuni studenti della Sorbona, ispirati dal loro collega e amico Antonio Federico Ozanam, e intitolata al santo omonimo vissuto nel 1600 che dedicò tutta la sua esistenza ad alleviare le sofferenze altrui.

Per la sua attività originale e vivace, la Società si estese, malgrado molte difficoltà, in tutto il mondo a difesa e sostegno degli umili, degli emarginati, della vita.

Oggi la Società opera in 109 Paesi con oltre 650.000 membri. In Italia siamo circa 30.000 soci e, pur non conoscendoci, ci sentiamo molto solidali tra di noi.

Non ci occupiamo solo dell'Italia, e nel caso specifico solo di Montebello dove situazioni difficili ci sono e sempre ci saranno, ma anche delle molte nazioni dell'America Latina, dell'Africa e dell'Asia che vivono realtà crude ed i nostri missionari ne sono testimoni. Ci giungono, per esempio in questi giorni, richieste di aiuto per soccorrere le popolazioni di alcuni villaggi del Bangladesh travolti da una spaventosa alluvione. Così in questa opera di amichevole solidarietà abbiamo bisogno di collaborazione e di aiuto.

La Società San Vincenzo è aperta a tutti e cerca di collaborare con tutti. Per farvi parte basta la volontà di donare amore, amicizia, solidarietà e tempo. Per aiutarci basta un'offerta donata con spontanea generosità.

Le socie di Montebello "